



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
PO ACQUISTI

OGGETTO: CIG Z9A24CDE57 - ACQUISTO GIOCO PER ESTERNO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMI VOLI. APPROVAZIONE CAPITOLATO E DUVRI. SPESA PRESUNTA EURO 8.027,60 IVA ED ONERI SICUREZZA INCLUSI. Prot. corr. 20°-7/1/52 /2018 ()

Allegati:

CAPITOLATO SPECIALE ONERI SCIVOLO PRIMIVOLI.pdf
DUVRI SCIVOLO PRIMIVOLI.pdf
RIEP_VAR_FPV2018.pdf
TESORIERE_VAR_FPV.pdf

Determinazione Dirigenziale

N. 3611 / 2018

adottata il 28/11/2018 09:38:51

esecutiva il 07/12/2018 14:04:21

ufficio proponente: PO ACQUISTI

Copia informatica dell'originale documento informatico della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 18/12/2018 per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 01/01/2019.

Addì 18/12/2018



comune di trieste
 piazza Unità d'Italia 4
 34121 Trieste
 www.comune.trieste.it
 partita iva 00210240321

**AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
 PO ACQUISTI**

REG. DET. DIR. N. 3611 / 2018

Prot. corr. 20°-7/1/52-1/2018 (5372)

OGGETTO: CIG Z9A24CDE57 - ACQUISTO GIOCO PER ESTERNO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMI VOLI. APPROVAZIONE CAPITOLATO E DUVRI. SPESA PRESUNTA EURO 8.027,60 IVA ED ONERI SICUREZZA INCLUSI.

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Premesso che, a seguito della dismissione di uno scivolo vetusto presso la scuola dell'infanzia Primi Voli di via Terenzio Mamiani, 2 è necessario provvedere alla fornitura con posa in opera di n. 1 scivolo nuovo compresa la pavimentazione antitrauma obbligatoria per legge, previa rimozione di quella esistente;

rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto i beni da acquisire presso Consip spa e che pertanto l'acquisizione in oggetto verrà effettuata in via autonoma;

ritenuto opportuno procedere agli acquisti in parola avviando una RdO sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ai sensi dei decreti legge n. 52/2012 e n. 95/2012 convertiti con legge 94/2012 e 135/2012 e dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, provvedendo ad inoltrare la richiesta alle aziende registrate nella iniziativa denominata Attrezzature Sportive, Musicali e Ricreative del bando BENI, alle condizioni dell'allegato Capitolato Speciale d'Oneri, che forma parte integrante della presente determinazione;

visto che l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta con il prezzo totale più basso (ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016), ferma restando la corrispondenza delle caratteristiche tecniche richieste, in quanto trattasi di una fornitura caratterizzata da elevata ripetitività e senza un notevole contenuto tecnologico o a carattere innovativo;

visto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), allegato in parte integrante e sostanziale al presente atto, che prevede un importo degli oneri della sicurezza pari ad Euro 219,60 (IVA compresa);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Coppola	Tel: 040 6754023	E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: Laura Pauli	Tel: 0406754339	E-mail: laura.pauli@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Laura Pauli	Tel: 0406754339	E-mail: laura.pauli@comune.trieste.it	

ravvisata per cui la necessità di prenotare la spesa di Euro 7.808,00- Iva inclusa necessaria per procedere all'acquisto di cui sopra e la spesa di Euro 219,60- Iva inclusa necessaria per gli oneri di sicurezza;

richiamata la deliberazione consiliare n. 21 dd. 29.06.2017, immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2017-2019 - e Bilancio di previsione 2017-2019 – Approvazione" e le successive variazioni;

dato atto che la presente fornitura verrà a scadenza nel 2019;

considerato pertanto di richiedere al dirigente del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale di apportare le necessarie variazioni di bilancio, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

dato atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti delle prenotazioni di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

dato atto che la spesa è finanziata con avanzo economico riduzione mutui;

rilevato che il cronoprogramma dei pagamenti di cui trattasi è il seguente:
anno 2019 – Euro 8.027,60;

visti gli artt.

- 36 del D.Lgs 50/2016;
- 131 dello Statuto comunale;
- 107 e 147bis del D.Lgs. 267/2000;
- 106, comma 12 del D.Lgs. 150/2016;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 35/2017 dd. 31.07.2017 con cui è stato conferito alla dott.ssa Antonella Coppola l'incarico per la Posizione Organizzativa Acquisti, nell'ambito dell'Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport a decorrere dall'01.08.2017 e fino al termine del mandato elettivo, con un prolungamento automatico di otto mesi rispetto alla scadenza dello stesso;

espresso il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

DETERMINA

1. di approvare la spesa di Euro 7.808,00.- IVA compresa, necessaria per la fornitura con posa in opera di n. 1 scivolo compresa la pavimentazione antitrauma per la scuola dell'infanzia Primi Voli;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Coppola	Tel: 040 6754023	E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: Laura Pauli	Tel: 0406754339	E-mail: laura.pauli@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Laura Pauli	Tel: 0406754339	E-mail: laura.pauli@comune.trieste.it	

2. di approvare il Capitolato Speciale d'Oneri ed il Documento di valutazione dei rischi interferenziali – fascicolo n. CS 007/2018, che forma parte integrante della presente determinazione;
3. di approvare la spesa di Euro 219,60.- Iva compresa per gli oneri della sicurezza relativi al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) – Fascicolo n. CS 007/2018;
4. di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, il ricorso ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n° 50/2016, utilizzando il criterio del minor prezzo, mediante pubblicazione di una RdO sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
5. di dare atto che l'importo posto a base di gara è di Euro 6.400,00- oltre all'Iva e gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
6. di dare atto che il Punto Ordinante, individuato nella Responsabile di P.O. dell'Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport – Acquisti, procederà all'individuazione dell'aggiudicatario al momento dell'apertura delle offerte a sistema, con assegnazione al fornitore che presenti il prezzo più basso;
7. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni) di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
8. di dare atto che l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza nell'anno 2019 per Euro 8.027,60;
9. di dare atto che il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa in argomento è il seguente:
anno 2019 – Euro 8.027,60;
10. di dare atto che il dirigente del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale apporgerà, come da prospetto inserito, in sede di apposizione del visto di regolarità contabile del presente provvedimento, le necessarie variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b del D.Lgs. 267/200 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
11. di dare atto che la spesa è finanziata con avanzo economico riduzione mutui;
12. di prenotare la spesa complessiva di Euro 8.027,60 ai capitoli di seguito elencati:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2019	51112 200	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI -	L1002	U.2.02.01 .03.999	00008	00805	N	8.027,60	anno 2019 - Euro 8.027,60
Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Coppola				Tel: 040 6754023		E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it		Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it	
Responsabile dell'istruttoria: Laura Pauli				Tel: 0406754339		E-mail: laura.pauli@comune.trieste.it			
Addetto alla trattazione della pratica: Laura Pauli				Tel: 0406754339		E-mail: laura.pauli@comune.trieste.it			

		RIL. IVA (da FPV)							
--	--	-------------------	--	--	--	--	--	--	--

Allegati:

CAPITOLATO_SPECIALE_ONERI_SCIVOLO_PRIMIVOLI.pdf

DUVRI_SCIVOLO_PRIMIVOLI.pdf

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
dott.ssa Antonella Coppola

Trieste, vedi data firma digitale

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Coppola	Tel: 040 6754023	E-mail: antonella.coppola@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: Laura Pauli	Tel: 0406754339	E-mail: laura.pauli@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Laura Pauli	Tel: 0406754339	E-mail: laura.pauli@comune.trieste.it	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: COPPOLA ANTONELLA

CODICE FISCALE: CPPNNL67H46L424A

DATA FIRMA: 28/11/2018 09:38:50

IMPRONTA: 3740DB255D25072A8A96FFCDD4461AEEA7E3C6B6B4B77F8B75097B5F72E450BA
A7E3C6B6B4B77F8B75097B5F72E450BA348D43A6B3C0E4B8CC2F74E930CEC276
348D43A6B3C0E4B8CC2F74E930CEC27678BD9A89A61768AD2241F71FBAD1319E
78BD9A89A61768AD2241F71FBAD1319EA6BD8AEE24BA309D74F1A2B77D4D20EB



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321
area educazione università ricerca cultura e sport
direzione

Prot. corr. 20°-7/1-52/2018

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**PER LA FORNITURA DI UNA TORRETTA CON SCIVOLO DA ESTERNO E
PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA**

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMI VOLI – CIG Z9A24CDE57

Fornitura conforme ai C.A.M. “Acquisto di articoli per l'arredo urbano”
approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO – CPV 37535200-9

Il presente Capitolato Speciale d'Oneri concerne l'appalto per la fornitura con relativa posa in opera di una torretta con scivolo da esterno (di seguito abbreviato come gioco) compresa la pavimentazione antitrauma colata e l'asportazione di quella esistente presso la scuola dell'infanzia Primi Voli di via Terenzio Mamiani, 2 – Trieste, come dettagliatamente descritto all'art. 7 del presente C.S. d'O.

Art. 2

TIPOLOGIA DI GARA

La fornitura verrà aggiudicata mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, da espletarsi ai sensi dei decreti legge n. 52/2012 e n. 95/2012 convertiti con legge 94/2012 e 135/2012 e dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante richiesta di offerta (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MePA) nonché alle condizioni del Capitolato Speciale d'Oneri.

Art. 3

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della RdO avrà luogo a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo totale più basso (ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016), ferma restando l'esatta corrispondenza con le caratteristiche tecniche richieste, facendo riferimento alla graduatoria automatica fornita dal sistema, basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso. Nel caso di parità tra le offerte ricevute, si procederà al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte. Una volta definita la graduatoria, come sopra disposto, il Punto Ordinante procederà, prima dell'aggiudicazione definitiva, alle verifiche di cui all'art. 4 del C.S.d'O..

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida (previa verifica di congruità economica e l'esatta corrispondenza con le caratteristiche tecniche richieste da parte dell'Amministrazione). L'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Oneri.

Tali condizioni economiche dovranno essere mantenute per l'intera durata contrattuale.

Art. 4

VERIFICA TECNICA PRESSO IL PUNTO ORDINANTE

Nei confronti del concorrente che avrà presentato, nei modi e termini descritti nella RdO e nel presente Capitolato Speciale d'Oneri, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, il Punto Ordinate si riserva di procedere all'esame delle caratteristiche degli articoli offerti. A tal fine, prima dell'aggiudicazione definitiva, verrà richiesto al concorrente di consegnare entro 7 gg. naturali e consecutivi la documentazione comprendente:

- a) relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche di ciascun articolo offerto, riportante il nome del produttore dell'articolo, le dimensioni, i colori, i materiali ed ulteriori varie;
- b) certificazioni di sicurezza e di omologazione degli articoli offerti rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo, attrezzature e/o giochi.

Trascorso il termine temporale di giorni 7 naturali e consecutivi senza aver ottenuto la documentazione, la stazione appaltante provvederà ad escludere il concorrente inadempiente.

Art. 5

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'OFFERTA DOVRÀ CONTENERE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE:

- Capitolato Speciale d'Oneri firmato per accettazione integrale di tutte le condizioni;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 45 del D.LGS. 50/2016 e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo;
- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante:
 - x l'impegno a fornire prodotti conformi alle normative italiane ed europee sulla sicurezza;
 - x l'impegno a fornire prodotti conformi alle normative sulla sicurezza comprovata da certificazioni rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo, attrezzature e/o giochi che dimostrino il rispetto delle normative UNI elencate all'art. 7;
 - x l'impegno a fornire prodotti conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano approvato con Decreto Ministeriale 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015;
- copia del verbale di avvenuto sopralluogo;
- patto d'integrità;
- Informativa sulla protezione dati ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n. 2016/679;
- DUVRI - Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali.

Art. 6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Requisiti di ordine generale :

Sono ammessi a partecipare alla gara le ditte che hanno i requisiti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che non si trovino in una delle situazioni elencate all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo.

2. Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione alla C.C.I.A. per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto;
- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 15/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare.

Nell'ambito della documentazione amministrativa dovrà essere inserita la dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso, pena l'esclusione, delle seguenti certificazioni:

- certificazioni di sicurezza e di omologazione degli articoli offerti rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo, attrezzature e/o giochi che attestino la conformità dei prodotti offerti alle sottoelencate norme di sicurezza UNI, a tal fine viene richiesta un'apposita dichiarazione;
- certificazioni e documentazione attestante il rispetto dei criteri minimi ambientali per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano approvato con Decreto Ministeriale 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015, a tal fine viene richiesta un'apposita dichiarazione;
- certificazioni che attestino la conformità dei prodotti offerti alle normative italiane ed europee sulla sicurezza, a tal fine viene richiesta un'apposita dichiarazione.

Art. 7

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

N. 1 SCIVOLO CON PEDANA E SCALETTA



Scivolo in polietilene o lamiera di acciaio inox con sponde in laminato plastico, struttura portante in alluminio verniciato o acciaio zincato verniciato e rivestimenti multicolore in polietilene ad alta densità o laminato per esterni HPL di adeguato spessore completo di pedana e scaletta.

Il gioco dovrà essere progettato con un'attenzione particolare nei confronti di bambini con disabilità motorie al fine di risultare inclusivo, pertanto non saranno accettati scivoli con scalette senza gradini antiscivolo e passamano.

Si precisa che non devono essere presenti parti in legno e che tutte le parti metalliche che possono venire a contatto con gli utilizzatori del gioco dovranno essere opportunamente verniciate o rivestite al fine di evitare reazioni allergiche.

Età d'uso consigliata da 2 a 6 anni
dimensioni cm. 310x190x200h (indicative)

composta da n. 3 elementi:

- pedana di partenza h min. 90 cm;
- scala a gradini;
- scivolo.

Elenco componenti:

N°1 pedana di partenza: struttura con travi portanti in alluminio verniciato o acciaio zincato verniciato, pedana fissa in acciaio o alluminio (altezza caduta cm 95) ricoperta da PVC antiscivolo,

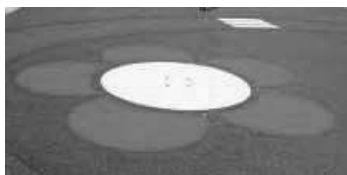
laminato per esterni HPL o polietilene ad alta densità rotostampato, parapetti di sicurezza in laminato per esterni HPL o in polietilene ad alta densità rotostampato in rilievo;

N°1 scala di risalita con struttura portante in alluminio verniciato, acciaio zincato verniciato, polietilene ad alta densità rotostampato o laminato per esterni HPL, gradini in alluminio o acciaio ricoperto da Pvc antiscivolo o polietilene ad alta densità rotostampato o laminato per esterni HPL con finitura antiscivolo. Lateralmente munita di protezioni aventi la funzione di passamano in alluminio o acciaio verniciato o laminato per esterni HPL;

N°1 scivolo colorato H minima cm 90 in polietilene rotostampato colorato o in lamiera di acciaio inox spess. min. 12/10 con sponde in laminato plastico per esterni HPL colorate, barra di sicurezza in tubolare alluminio o polietilene ad alta densità.

PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA

La nuova area gioco da realizzarsi avente misure minime di 5 mt x 7 mt dovrà essere totalmente protetta mediante la posa di una pavimentazione in gomma antitrauma colata con sistema di posa a doppio strato, un primo strato dello spessore pari all'altezza di caduta prevista dalla normativa sulla sicurezza in relazione ai giochi forniti ed un secondo strato di 10 mm manto di usura (multicolore – colori e finiture da concordare in sede di ordine - come da indicazioni sottoriportate). La pavimentazione dovrà avere caratteristiche igieniche, drenanti e ininfiammabili. La realizzazione della stessa sarà interamente a carico della ditta aggiudicataria e comprenderà quindi ogni opera necessaria alla preparazione del terreno (scavi, gettate di cemento, posa di tessuto non tessuto, fodere di contenimento, ecc.) per la posa della gomma antitrauma colata.



La finitura multicolore dovrà riprodurre il disegno di un fiore con colori vivaci che riprendano i colori delle 6 sezioni della scuola “Primi voli” (rosso, blu, azzurro, giallo, arancione e verde).

ASPORTAZIONE PAVIMENTAZIONE ESISTENTE

La pavimentazione esistente in loco a piastrelle antitrauma dovrà essere interamente rimossa e smaltita a carico della ditta aggiudicatrice.

Viene richiesto un sopralluogo obbligatorio della zona dove dovrà essere realizzata la pavimentazione antitrauma colata e l'installazione del gioco in quanto sono presenti alberature ed una pavimentazione a piastrelle in gomma da asportare. Il sopralluogo deve essere effettuato previo appuntamento con la Coordinatrice pedagogica Valentina Bissoli cell. 348/2686819.

L'intervento si intende completo di ogni onere accessorio, materiale e attrezzatura necessaria per fornire l'opera completa, correttamente funzionante e certificata per l'utilizzo pubblico.

CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Deve essere evitato l'impiego di sostanze pericolose per la salute degli utenti ai sensi e del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Le strutture metalliche devono essere verniciate con vernici atossiche e prive di elementi inquinanti nel rispetto delle norme vigenti. Nel caso di elementi in acciaio, questi dovranno avere

trattamenti antiossidamento. La zincatura deve essere effettuata a caldo nel rispetto delle norme UNI EN ISO 1461.

In caso di contatto con il terreno devono essere adottati i provvedimenti previsti dalla norma UNI EN 1176-1.

Nel caso di impiego di materiali sintetici, questi devono corrispondere a quanto previsto dalla norma UNI EN 1176-1.

Eventuali elementi in gomma devono essere realizzati in gomma antitrauma.

La ferramenta e la bulloneria, zincata secondo norma UNI EN ISO 1461, dovrà essere completa di tappi in PVC o equivalente materiale e in ogni caso sempre protette da appositi dispositivi di protezione o alloggiare all'interno delle componenti stesse. Nel caso in cui i pezzi di raccordo o manicotti fossero realizzati con stampati in poliammide, dovranno essere atossici, resistenti agli urti e ai raggi U.V.

I prodotti devono essere marcati in modo permanente e leggibile e contenere le informazioni previste dalla norma UNI EN 1176-1 punto 7 (carta d'identità).

Tutti i prodotti dovranno rispettare i requisiti generali di sicurezza indicati dalla norma UNI EN 1176-1 punto 4, e delle altre norme della serie UNI EN 1176, relative a tutte le specifiche attrezzature per aree da gioco, presenti nel gioco offerto, nonché di ogni ulteriore prescrizione di altre norme specifiche norma UNI e UNI EN in vigore.

Caratteristiche tecnico-prestazionali

I prodotti offerti dovranno rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 1176-1	Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 1: Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova	Tutti i requisiti applicabili alle composizioni rispettati
UNI EN 1176-3	Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 3: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per gli scivoli	Tutti i requisiti rispettati
UNI EN 1177	Rivestimenti di superfici di aree da gioco per l'attenuazione dell'impatto - Determinazione dell'altezza di caduta critica	Tutti i requisiti rispettati

La scheda tecnica del gioco offerto dovrà contenere i seguenti elementi obbligatori:

Linea: indicare il nome della linea del prodotto;

Area di sicurezza ($l \times p = A$ in mq): indicare la larghezza e la profondità dello spazio minimo (così come definito da UNI EN 1176-1) – ovvero lo spazio necessario all'attrezzo in funzione, che comprende, oltre alla proiezione dell'attrezzo, anche tutto lo spazio circostante occupato per l'uso del gioco, cioè lo spazio delle parti in movimento (pari ad almeno una volta e mezzo il massimo sbraccio), più uno spazio oltre il precedente che serve per scendere o salire o in genere a utilizzare l'attrezzo;

Ingombro fisico ($l \times p \times h$ in m): indicare le dimensioni (lunghezza, profondità e altezza) espresse in metri della proiezione verticale;

Fascia d'età (anni): indicare la fascia di età di riferimento per cui è indicato il gioco offerto;

Altezza di caduta (in cm): indicare l'altezza come definita da UNI EN 1176-1 e nelle altre

norme della serie UNI EN 1176 applicabili al gioco offerto;

Area di rispetto (in mq): indicare lo spazio libero occupato dal gioco in metri quadrati (così come definito da UNI EN 1176-1) ovvero spazio situato all'interno, sopra o attorno all'attrezzatura che può essere occupato da un utilizzatore che effettua un movimento indotto dall'attrezzatura (per esempio scivolare, altalenare, dondolare);

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto;

Servizio di manutenzione: indicare la disponibilità ad effettuare il servizio di manutenzione a cura di personale specializzato;

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067;

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: SI.

Art. 8

ANALISI DELLA FORNITURA

In presenza di vizi occulti, non accertati alla consegna, o qualora la merce fornita non risultasse conforme a quella indicata all'art. 7 del presente Capitolato Speciale d'Oneri, l'Amministrazione si riserva la facoltà, entro 30 giorni, di restituire la merce e chiederne la sostituzione.

L'Amministrazione comunque può sottoporre in qualunque momento la merce fornita ad analisi presso i laboratori accreditati. Qualora, a seguito degli esami, la merce fornita risultasse di qualità inferiore o non conforme a quella indicata, l'Amministrazione, oltre ad addebitare all'appaltatore le spese relative alle analisi ed agli esami effettuati, ha diritto di ridurre il prezzo della fornitura in proporzione alla differenza qualitativa, o chiederne la sua sostituzione.

Nel caso di rifiuto da parte dell'appaltatore di sostituire la merce eccettata, come pure in quello di ritardata sostituzione della medesima, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altro fornitore, rivalendosi nei confronti dell'appaltatore inadempiente sia per le maggiori spese sostenute sia per gli eventuali danni.

Art. 9

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti per il presente capitolato ed il relativo contratto di fornitura con posa in opera, l'aggiudicatario dovrà presentare all'AREA SCUOLA, EDUCAZIONE', CULTURA E SPORT – DIREZIONE, la cauzione fissata nell'ammontare del 10% del prezzo di aggiudicazione.

I versamenti a favore del Comune possono essere effettuati con le seguenti modalità:

- in contanti presso qualunque sportello dell'UniCredit Banca S.p.A. in maniera gratuita. Per le operazioni allo sportello, il numero identificativo del conto di Tesoreria è il n. 80001;
- tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN IT44S0200802230000001170836;
- con fideiussione bancaria o assicurativa nell'ammontare e con le modalità stabilite dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016.

La garanzia può essere ridotta così come previsto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Sarà sempre necessario indicarne come causale "DEPOSITO CAUZIONALE PER FORNITURA GIOCO DA ESTERNO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMI VOLI".

Detto importo verrà restituito al termine dell'appalto, qualora risultino essere stati regolarmente adempiuti tutti gli obblighi contrattuali e comunque dopo risolta ogni eventuale eccezione inerente e conseguente al presente appalto.

Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, il Comune può, in qualunque momento e con l'adozione di semplice atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente capitolato e dal relativo contratto; in tal caso l'appaltatore rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro dieci giorni dalla data di notificazione del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, il Comune può incamerare, a titolo di penale, con semplice atto amministrativo, il deposito cauzionale, fatto salvo il suo diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 10

CONSEGNE

La consegna completa di posa in opera del gioco e della pavimentazione antitrauma colata deve essere effettuata entro il 30 APRILE 2019, franco di qualsiasi spesa (imballo, trasporto, rischi relativi allo scarico, alla responsabilità civile verso terzi, ecc.) direttamente nei luoghi indicati dal personale incaricato.

A fornitura ultimata, l'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese, alla pulizia della superficie dove è stata eseguita la fornitura, compreso l'asporto degli imballaggi.

La fornitura compresa di posa in opera dei giochi, della pavimentazione antitrauma ed asporto della pavimentazione attuale, dovrà essere preventivamente concordata con l'amministrazione.

La consegna della merce deve essere accompagnata dal relativo documento di trasporto, con l'indicazione delle quantità e la descrizione dei beni forniti.

Il gioco al momento della consegna dovrà avere la seguente documentazione allegata:

informazioni generali sul prodotto, informazioni relative alla sicurezza dell'installazione, alla installazione, all'ispezione e alla manutenzione (come previsto dalla norma UNI EN 1176-1 punto 6).

Art. 11

FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento, in presenza di DURC regolare, avverrà entro 30 giorni dalla presentazione delle **fatture in formato elettronico** come previsto dal D.M. 55/2013, riscontrate regolari e conformi alle forniture ricevute.

Con l'applicazione della legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), in vigore dal 1° gennaio 2015, si segnala l'introduzione dello split payment per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti del Comune di Trieste, con l'obbligo quindi per il Comune stesso di pagare al fornitore solo il valore imponibile fatturato.

Art. 12

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo nella consegna, dalla data comunicata dall'Amministrazione, potrà essere applicata una penale pari al 0,5% del valore del contratto. Qualora il ritardo dovesse superare i 30 gg. continuativi è facoltà dell'Ente ritenere risolto il contratto, incamerando, quale penale, il deposito cauzionale versato dall'appaltatore.

Potrà altresì venire applicata una penale pari al 0,5% del valore del contratto nel caso in cui la merce consegnata risulti difforme o non corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste nell'articolo 7 del presente Capitolato Speciale d'Oneri, per ogni giorno di ritardo a partire dalla data comunicata dall'Amministrazione per la sua sostituzione.

Viene esclusa qualsiasi richiesta di revisione dei prezzi da parte della Ditta aggiudicataria.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

Art. 13

ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, a pena di nullità del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto secondo quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e

successive modifiche (legge n. 217 del 17 dicembre 2010).

Il medesimo contratto è inoltre condizionato risolutivamente al verificarsi delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, alla mancata effettuazione delle transazioni relative al presente appalto tramite banche o società Poste Italiane S.p.A. ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché alla non corrispondenza delle autocertificazioni e dichiarazioni rese in sede di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare una garanzia su tutti i prodotti della durata minima di 24 mesi con riparazione e/o sostituzione degli stessi interamente a suo carico, incluse le spese di trasporto per il ritiro e la consegna e con tempi d'intervento per le riparazioni non superiori a giorni 20 e dovrà altresì garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni.

Durante la posa in opera in loco dovranno essere rispettate le norme sulla sicurezza facenti capo al D.Lgs 81/2008 succ. mod. ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà certificare il corretto montaggio e l'installazione di tutti i giochi e della pavimentazione antitrauma.

Rimane a carico dell'aggiudicatario ogni onere per:

- il trasporto, con analisi del terreno, alle discariche sia pubbliche che autorizzate entro o fuori del territorio comunale di tutti i materiali di risulta di ogni genere senza rivalsa alcuna nei confronti dell'Ente Appaltante per i diritti di discarica;
- il ripristino allo stato originario di manufatti o opere murarie danneggiati incautamente.

Art. 14

OBBLIGHI ASSICURATIVI - DANNI A COSE E PERSONE

L'impresa aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose causati dal servizio oggetto dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa, e sarà a suo carico il completo risarcimento dei danni, senza diritto a eventuale rivalsa.

Ogni responsabilità, anche in caso di infortunio, ricadrà quindi sull'aggiudicatario, restando comunque indenne e sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità ed eventuale procedimento.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a sottoscrivere una polizza assicurativa con istituti assicurativi autorizzati ai sensi di legge che assicuri la copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto per qualsiasi danno che possa essere arrecato al Comune di Trieste, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi servizi.

Il massimale della polizza assicurativa non dovrà essere inferiore a 1.000.000,00 Euro e si intenderà per ogni evento dannoso o sinistro. Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti, ovvero per danni eccedenti il massimale assicurato.

Copia dell'assicurazione dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

Art. 15

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere fra l'Amministrazione e l'aggiudicatario, e che non si siano potute definire in via amministrativa, vengono deferite al Giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Trieste.

Art. 16

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, tasse, imposte, bolli, trasporti ecc., inerenti e conseguenti al presente contratto, ad esclusione dell'IVA, stanno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Prima della stipula all'aggiudicatario verrà richiesta la trasmissione di una dichiarazione sostitutiva di notorietà, ex DPR 445/2000, attestante l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'art. 2 della Tariffa, parte prima, allegata al decreto sulla Disciplina dell'Imposta di Bollo DPR 642/1972 nella misura di Euro 16,00.- (per ogni foglio da n. 4 facciate o 100 righe effettivamente utilizzate).

Art. 17

ONERI RICONOSCIUTI PER LA SICUREZZA

L'importo contrattuale terrà conto – a prescindere dall'offerta del concorrente – degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicatario sosterrà per la fornitura con posa in opera negli spazi dell'Amministrazione comunale di Trieste indicati nel presente Capitolato Speciale d'Oneri. Detti oneri, sono stimati dal committente ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. in Euro 219.60.- Iva inclusa.

Art. 18

NORMATIVA DI RICHIAMO

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Oneri e dal Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 77, d.d. 04.10.2004, vanno applicate le disposizioni del D. Lgs 18.04.2016, n. 50 “Codice sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, della L. 07.08.1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e quelle dettate in materia dal Codice Civile.”, nonché quanto previsto dal Capitolato Tecnico “Attrezzature Sportive, Musicali e Ricreative” del Bando “BENI” pubblicato sul MePa.

Art. 19

NORMA FINALE

Tutte le norme ed i termini contenuti nel presente capitolato devono intendersi essenziali ai fini dell'appalto di quanto indicato in oggetto.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI


Questo documento è stato firmato da:

NOME: COPPOLA ANTONELLA

CODICE FISCALE: CPPNNL67H46L424A

DATA FIRMA: 28/11/2018 09:40:04

IMPRONTA: 7B02AA9C36034F2B6F22C7D4B014204543B2ADA9BA9351A5127A9B0226B8C813
43B2ADA9BA9351A5127A9B0226B8C81385F0E232A73F455A92572066FD78413C
85F0E232A73F455A92572066FD78413CCFEC35F4431794F1D307F5AE105743C7
CFEC35F4431794F1D307F5AE105743C7AC9449CC00270F2581544087E6167A2A

	Comune di Trieste ----- Coordinamento della Sicurezza	COMUNE DI TRIESTE AREA EDUCAZIONE, SCUOLA CULTURA E SPORT DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LE ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN GIOCO DA ESTERNO E PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA NELL'AREA ESTERNA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "PRIMI VOLI".
	FASCICOLO N. CS 007/2018	

Contenuti del presente documento:

1. **Premessa**
2. **Organigramma aziendale dell'Area Educazione, Università e Ricerca, Cultura e Sport, relativamente alla gestione del presente appalto.**
3. **Descrizione generale delle strutture in cui si svolgeranno le attività appaltate.**
4. **Descrizione sintetica dei soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nelle strutture dell'Ente appaltante.**
5. **Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.**
6. **Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore.**
7. **Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi.**
8. **Schema sintetico degli oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore.**

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 1	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

I. Premessa

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente ed interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste per la fornitura e posa in opera di giochi da esterno e pavimentazione antitrauma nell'area esterna della scuola dell'infanzia "PRIMI VOLI". Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuzione di "magnitudo" o quantificazione del rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza le parti contraenti ed i terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) dei rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte quelle misure tecniche ed organizzative che, indipendentemente dall'importanza del rischio, ci si prefigge di eliminare o ridurre. In pratica, sarà cura quotidiana di chi gestisce ed esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto emergenti di volta in volta.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuta l'organizzazione d'impresa dell'appaltatore ed i relativi macchinari, apparecchiature ed attrezzature utilizzate nell'esecuzione dell'appalto. Qualora il committente fosse a conoscenza ed avesse già valutato e quantificato i relativi rischi per aver direttamente esercitato in precedenza le attività ora appaltate, tali elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione, anche se solamente in termini di maggiore o minore probabilità di accadimento che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione nei soggetti interessati.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 2	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

2. Organigramma aziendale dell'Area Educazione, Università e Ricerca, Cultura e Sport relativamente alla gestione del presente appalto.

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore dell'Area Educazione, Scuola , Cultura e Sport	Lorenzut Fabio Via G. Rossini, 4
Dirigente Delegato e Direttore del Servizio Scuola ed Educazione	Salvadei Manuela Via del Teatro Romano, 7/A
Responsabile di PO Area Educazione, Scuola , Cultura e Sport – Coordinamento Amministrativo	Coppola Antonella Via G. Rossini, 4
Responsabile di PO Area Educazione, Scuola , Cultura e Sport– Coordinamento della Sicurezza	Musizza Nerio Via del Teatro Romano, 7/A
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste	Sivilotto Livio Via Fabio Severo 46
Medici Competenti del Comune di Trieste	Giuliano Pesel - Coordinatore Anna Fazzino Andrea Prodi Sara Piccolo Ditte incaricate: A.T.I. COM Metodi, IGEAM S.r.l., IGEAMED S.r.l., IGEAM Academy S.r.l., Deloitte Consulting S.r.l.
Luoghi di esecuzione dell'appalto	Area Esterna della scuola dell'Infanzia PRIMI VOLI Via Mamiani n.2

3. Descrizione generale delle strutture in cui verranno svolte le attività appaltate.

Scuola dell'infanzia comunale Primi Voli, Via Mamiani 2

L'edificio, destinato completamente alla funzione di scuola dell'infanzia, si sviluppa su due livelli, tutti destinati ad aule, spogliatoi, depositi ed uffici al servizio della scuola. All'interno dell'edificio ci sono due corpi scale siti in posizioni contrapposte.

Attorno all'edificio vi è un giardino di pertinenza.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 3	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

4. Descrizione sintetica dei soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nelle strutture dell'Ente appaltante.

Soggetto	Attività di lavoro svolta	Periodi e luoghi di presenza		
Personale del Comune di Trieste.	Presenza occasionale ai fini di verificare il buon andamento del servizio o di rilevare le condizioni della struttura scolastica.	Non è prevista un presenza continuativa.		
Personale coordinatore pedagogico del Comune di Trieste.	Il personale ha funzioni di supervisione.	Nelle strutture assegnate è prevista la presenza pressoché continuativa di detto personale.		
Personale ausiliario del Comune di Trieste.	Il personale ausiliario ha funzione di collaborazione e sostegno all'operato del personale educativo. Ha inoltre compiti di pulizia della struttura e gestione della lavanderia/stireria, con utilizzo delle attrezzature di lavoro a disposizione in sede.	E' prevista la presenza del personale ausiliario comunale anche in concomitanza con il personale educativo dell'appaltatore. Per alcuni turni è possibile che personale ausiliario comunale sia presente contemporaneamente con il personale ausiliario dell'aggiudicatario.		
Società di gestione del servizio di refezione scolastica.	Le due società gestiscono la cucina e la dispensa, provvedono ad apparecchiare e sparecchiare le tavole del refettorio, e si occupano dello sporzionamento dei pasti. Le società provvedono altresì a pulire la cucina, la dispensa, il refettorio e gli arredi di tali locali. Le società dispongono di spogliatoio e docce dedicate o in comune con il personale ausiliario, a seconda degli spazi disponibili nelle varie strutture. Il Comune di Trieste ha affidato il servizio di refezione scolastica a due società distinte a seconda delle strutture. L'attività può inoltre prevedere, a seconda del luogo di lavoro, la cottura dei pasti in loco o la veicolazione da altra sede.	Il personale delle società di gestione del servizio di refezione è presente in maniera continuativa in ogni struttura.		
Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici.	Le gestioni tecniche riguardano gli affidamenti in gestione degli impianti di sicurezza, antintrusione e antincendio, estintori e idranti, luci di emergenza, impianti elevatori, pompe di drenaggio, orologi, espurgo pozzi neri, pulizia/cancellazione scritte murali, pulizia neve, manutenzione per mantenimento a norma della cartellonistica delle vie di fuga, impianti antipiccioni. I servizi manutentivi comprendono invece l'esecuzione di tutte le manutenzioni ordinarie, riparative e programmate, e migliorative (nei limiti di appalto) nell'edificio (con esclusione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, oggetto di separati appalti), di natura edilizia ed impiantistica quali genericamente indicate come interventi murari, da fabbro, da falegname/serramentista plastica o legno, per avvolgibili e tende, da vetraio, da elettricista, cappe aspiranti, centraline e impianti citofonici, interventi da idraulico, gestione del verde pertinenziale, necessarie a garantire l'uso in sicurezza degli immobili e degli impianti così come esistenti all'atto dell'assegnazione dell'appalto di Global Service.	Nelle strutture assegnate è prevista la presenza del tutto saltuaria del personale affidatario della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici, e comunque solo in caso di necessità di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture.		
Società affidataria dell'appalto di Gestione Impianti Termici	Le attività svolte dal soggetto a cui è stato affidato l'appalto riguarda in particolare l'esecuzione degli interventi di adeguamento e/o di riqualificazione tecnologica degli impianti, l'approvvigionamento dei combustibili, l'esercizio e la conduzione degli impianti, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura di tutti i beni specificati in appal-	Nelle strutture assegnate è prevista la presenza del tutto saltuaria del personale di Gestione Impianti Termici. e comunque solo in caso di necessità di interventi di manu-		
DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 4	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza

	<p>to, il pronto intervento e reperibilità, la predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa volta ad ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme, lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto e la bonifica dell'amianto dove presente nelle centrali termiche. Tutte le prestazioni sopra elencate vengono erogate nelle centrali termiche, nelle reti di distribuzione dei fluidi termovettori, nelle apparecchiature terminali di climatizzazione degli ambienti (radiatori, ventilconvettori, termoventilanti, U.T.A., aerotermini, ecc.), negli impianti di produzione, distribuzione ed utilizzo dell'acqua calda sanitaria, sino alle valvole a monte degli apparecchi utilizzatori (rubinetterie escluse), negli impianti di tipo particolare quali collettori solari, trattamento acque, autoclavi, ecc., nei servizi ausiliari quali cucine, estrazione aria, impianti di acqua marina, ecc., nei condizionatori autonomi dopo il periodo di garanzia (secondo elenco fornito dal Comune), negli impianti elettrici di alimentazione delle apparecchiature facenti parte degli impianti oggetto dell'appalto ed impianti antincendio, estintori ed illuminazione di emergenza a solo servizio delle centrali termiche.</p>	<p>tenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture.</p>
--	--	---

<p>DATA: 20/11/18</p>	<p>REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 5</p>	<p>REDAZIONE: Adriano Tius</p>	<p>VERIFICA: Nerio Musizza</p>	<p>APPROVAZIONE: Nerio Musizza</p>
----------------------------------	---	---	---	---

5. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto

Si prevede di effettuare una riunione di coordinamento, prima dell'inizio dell'attività appaltata. In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

Si informa sin da ora che presso le strutture indicate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Trieste e non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Comune;
- divieto di usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del Comune;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stesso;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'appaltatore – di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'appaltatore - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stesso;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 6	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Sarà inoltre cura dell'appaltatore attenersi a regole specifiche e particolari eventualmente vigenti nei singoli ambienti/luoghi dove verranno svolte le attività.

In ogni struttura comunale, prima dell'avvio dell'attività oggetto dell'appalto, verranno fornite all'appaltatore le informazioni di sicurezza più aggiornate e necessarie all'esecuzione dell'appalto, attraverso la consegna di una scheda informativa.

6. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore.

Le seguenti schede rappresentano in sintesi i rischi indotti dai luoghi di lavoro o dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore e le conseguenti misure di prevenzione e protezione previste. L'appaltatore è invitato a presentare proposte integrative al DUVRI ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro. Tali proposte naturalmente dovranno essere oggetto di valutazione da parte dell'appaltante. Se durante l'espletamento dell'attività appaltata si manifestasse la presenza di rischi non identificati in via preliminare, anche su proposta dell'appaltatore, il DUVRI sarà aggiornato mediante individuazione delle misure migliorative.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 7	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Scheda nr. 01
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale dell'appaltatore non è a conoscenza dei rischi generici e specifici derivanti dall'attività nelle strutture di lavoro in cui deve prestare il servizio e delle misure di sicurezza attuate o in programmazione predisposte dalla stazione appaltante (rischi da attività svolte in compresenza).
b. Soggetto che introduce il rischio
Comune di Trieste.
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Tutte le strutture nelle quali si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Si prevede di organizzare una riunione di coordinamento, prima dell'inizio del servizio appaltato, nella quale attuare la cooperazione ed il coordinamento della sicurezza dell'appalto. Alla riunione, convocata dal Comune di Trieste, saranno convocati i rappresentanti del Comune di Trieste, dell'aggiudicatario, e di tutti gli altri enti/società indicati in precedenza (scuole statali, Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici, Società affidataria dell'appalto di Gestione Energia, Società di gestione del servizio di refezione scolastica). Nel corso della riunione il Comune fornirà le indicazioni più aggiornate circa l'eventuale compresenza di terzi e le indicazioni e procedure operative per evitare i rischi da compresenza, e verranno altresì concordate le procedure da adottare in caso di emergenza. L'appaltatore, da parte sua, dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori tutte le informazioni, notizie ed indicazioni, contenute nel presente documento e ricevute o concordate nella riunione di coordinamento di cui sopra. Dette informazioni, notizie ed indicazioni andranno fornite al personale dell'aggiudicatario prima dell'inizio del I turno e ripetute prima dell'inizio di ogni ulteriore turno (II, III, IV), in particolare se detto personale dovesse cambiare in tutto o in parte da turno a turno. Il personale comunale si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dell'appalto, e presterà particolare attenzione a come muoversi negli ambienti per evitare di investire anche involontariamente il personale dell'appaltatore. Il personale del Comune di Trieste non compirà manovre di qualsiasi genere su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, arredi ed infissi, di proprietà dell'appaltatore o in uso ad esso, ed in caso di necessità di utilizzo o di manovra di predetti apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, dovrà preavvisare della manovra il personale dell'appaltatore. Il personale di eventuali ditte/società aggiudicatarie di appalti di forniture (es: materiali di consumo, prodotti di pulizia), avranno l'obbligo contrattuale di avvisare per tempo del loro accesso alla struttura, astenersi dall'interferire con l'esecuzione delle attività in corso, intrattenersi negli ambienti per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'appalto e di evitare l'accesso alle zone non interessate all'appalto stesso.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Comune di Trieste. Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
Si, vedi punto 8.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 8	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Scheda nr. 02
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale dell'appaltatore non è a conoscenza delle strutture di lavoro in cui deve prestare il servizio e degli eventuali rischi presenti in esse (rischi da ambiente).
b. Soggetto che introduce il rischio
Comune di Trieste.
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Tutte le strutture nelle quali si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Si prevede di organizzare una riunione di coordinamento, prima dell'inizio del servizio appaltato (vedi scheda n. 01). Nel corso della riunione il Comune fornirà le indicazioni sugli eventuali rischi di ambiente presenti nelle strutture, sugli eventuali provvedimenti in essere per la riduzione/eliminazione dei predetti rischi, la documentazione su ambienti, macchine ed attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario e rilevanti ai fini della sicurezza del suo personale. E' previsto inoltre, per ogni struttura consegnata all'aggiudicatario, un incontro dedicato, tra un rappresentante del Comune ed un rappresentante dell'appaltatore, per il passaggio delle consegne e delle informazioni necessarie all'uso degli ambienti, dei macchinari e delle attrezzature presenti. L'appaltatore, da parte sua, dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori tutte le informazioni, notizie ed indicazioni, contenute nel presente documento e ricevute o concordate nella riunione di coordinamento di cui alla scheda precedente. Dette informazioni, notizie ed indicazioni andranno fornite prima dell'inizio del primo turno e ripetute prima dell'inizio di ogni ulteriore turno (II, III, IV), in particolare se il personale dell'aggiudicatario dovesse cambiare in tutto o in parte da turno a turno. L'eventuale utilizzo dell'ascensore/montacarichi o montavivande, se necessario per lo svolgimento delle operazioni connesse con l'appalto, dovrà essere effettuato nel rispetto delle limitazioni di carico proprie dell'apparecchio di sollevamento. In caso di necessità di utilizzo di carrelli negli impianti di sollevamento, dovranno essere usati esclusivamente modelli dotati di ruote bloccabili per mantenere fermi i carrelli nella corsa. L'appaltatore è tenuto ad utilizzare gli impianti tecnologici con diligenza e senza interferire con le attività svolte dagli altri soggetti. A tal fine l'appaltatore ha la possibilità di manovrare gli organi di comando e sezionamento degli impianti pertinenti ai locali dati in uso, con esclusione di altri organi di manovra che dovessero alimentare circuiti o apparecchiature non pertinenti a detti locali o non pertinenti con la propria attività. Sono vietate operazioni di accesso a parti in tensione mediante apertura dei quadri elettrici o collegamento di cavi elettrici direttamente su morsettiera di quadro. I punti di connessione alla rete elettrica da utilizzare saranno quelli appositamente previsti nei quadri elettrici o sulle pareti, mediante utilizzo di accoppiamento presa/spina, senza l'utilizzo di adattatori. L'utilizzo di prolunghe elettriche è ammesso a condizione che esse vengano collocate in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi e che vengano segnalate e/o utilizzate appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
Si, vedi punto 8.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 9	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Scheda nr. 03
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale della società che si occupa del servizio di ristorazione operante in struttura può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, data la compresenza delle persone succitate.
b. Soggetto che introduce il rischio
Società di gestione del servizio di refezione scolastica.
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Tutte le strutture nelle quali si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali di lavoro la compresenza del personale dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. Nelle fasi di necessaria compresenza, il personale della società di ristorazione dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti, in particolare in occasione di movimentazione dei carichi, quali casse di cottura, o utilizzo di carrelli scaldavivande o simili. In occasione di veicolazione dei pasti, di fornitura di attrezzature da cucina, di manutenzione delle attrezzature la società di ristorazione ha l'obbligo di preavvisare il responsabile di struttura affinché l'area esterna interessata dalla manovra degli automezzi o dalle movimentazioni dei carichi sia sgombrata da altre persone presenti e dai bambini, a cura dell'appaltatore. Il personale della società di ristorazione ha disposizioni di effettuare le ordinarie pulizie del locale mensa in orari in cui non vi è compresenza di altro personale o di bambini, al fine di evitare rischi interferenziali (scivolamenti per pavimento bagnato, inalazione di sostanze chimiche utilizzate per la pulizia, sversamenti accidentali delle stesse, ecc). Solo in casi eccezionali dovuti a circostanze contingenti o indifferibili (ad es.: in caso di sversamento a terra di cibi o bevande) potrà essere concesso di intervenire in zone circoscritte, previo allontanamento delle persone vicine, che saranno riammesse solo a completa pulitura e asciugatura della zona. In occasione di veicolazione dei pasti o di fornitura di attrezzature da cucina, la Società di gestione del servizio di refezione scolastica dovrà preavvisare il responsabile di struttura affinché l'area esterna interessata dalla manovra degli automezzi o dalle movimentazioni dei carichi sia sgombrata da altre persone presenti e dai bambini.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Società di gestione del servizio di refezione scolastica. Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comportano alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 10	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	--	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Scheda nr. 04
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale del Global Service che si occupa della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici, eventualmente operante in struttura, può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).
b. Soggetto che introduce il rischio
Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Tutte le strutture nelle quali si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali/ambienti di lavoro la presenza dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. I dipendenti del Global Service hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura ed hanno l'obbligo di preavvisare il responsabile di struttura del loro intervento e di specificare i lavori da compiere. Il responsabile della struttura a sua volta deve avvisare l'appaltatore. Global Service è contrattualmente obbligata con il Comune ad impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili, Global Service ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Qualora fossero necessari lavori di manutenzione urgenti, di durata ed estensione tale da interferire con l'attività appaltata (o perché svolti negli ambienti interessati alle attività o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto o particolari rischi di incendio, ecc.), non previsti o non prevedibili in precedenza, il personale dell'appaltatore e la stazione appaltante concorderanno di volta in volta le necessarie misure di sicurezza da porre in atto, salvo interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di ambienti/luoghi/impianti/ecc. della struttura, nel qual caso l'appaltatore sospenderà la propria attività, se la stessa dovesse esser svolta in ambienti/luoghi interessati dai predetti interventi urgenti. Gli interventi di ordinaria manutenzione di carattere non urgente andranno preferibilmente rimandati ad orari o giornate in cui non sia presente l'attività dell'appaltatore; in alternativa l'appaltatore dovrà liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che lo stesso Global Service avrà cura di predisporre. In caso di interventi di manutenzione generalizzata, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo l'appaltatore per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Comune di Trieste. Appaltatore. Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comportano alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 11	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	--	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Scheda nr. 05
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale che si occupa dell'appalto di Gestione Energia eventualmente operante in struttura può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).
b. Soggetto che introduce il rischio
Società affidataria dell'appalto di Gestione Energia.
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Tutte le strutture nelle quali si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali/ambienti in questione la compresenza dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. I dipendenti di Gestione Energia hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura ed hanno l'obbligo di preavvisare il responsabile di struttura del loro intervento e di specificare i lavori da compiere. Il responsabile della struttura a sua volta deve avvisare l'appaltatore. Gestione Energia è contrattualmente obbligata con il Comune ad impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghie e simili, Gestione Energia ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Qualora fossero necessari lavori di manutenzione urgenti, di durata ed estensione tale da interferire con l'attività appaltata (o perché svolti negli ambienti interessati alle attività o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto o particolari rischi di incendio, ecc.), non previsti o non prevedibili in precedenza, il personale dell'appaltatore e la stazione appaltante concorderanno di volta in volta le necessarie misure di sicurezza da porre in atto, salvo interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di ambienti/luoghi/impianti/ecc. della struttura, nel qual caso l'appaltatore sospenderà la propria attività, se la stessa dovesse esser svolta in ambienti/luoghi interessati dai predetti interventi urgenti. Gli interventi di ordinaria manutenzione di carattere non urgente andranno preferibilmente rimandati ad orari o giornate in cui non sia presente l'attività dell'appaltatore; in alternativa l'appaltatore dovrà liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che la stessa Gestione Energia avrà cura di predisporre. In caso di interventi di manutenzione generalizzata, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo l'appaltatore per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Comune di Trieste. Appaltatore. Società affidataria dell'appalto di Gestione Impianti Termici
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comportano alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 12	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	--	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

7. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi.

Le operazioni consistono nella fornitura con relativa posa in opera di un gioco da esterno consistente in:

N. I SCIVOLO CON PEDANA E SCALETTA

Scivolo in polietilene o lamiera di acciaio inox con sponde in laminato plastico, struttura portante in alluminio verniciato o acciaio zincato verniciato e rivestimenti multicolore in polietilene ad alta densità o laminato per esterni HPL di adeguato spessore completo di pedana e scaletta.

Il gioco dovrà essere progettato con un'attenzione particolare nei confronti di bambini con disabilità motorie al fine di risultare inclusivo, pertanto non saranno accettati scivoli con scalette senza gradini antiscivolo e passamano.

Si precisa che non devono essere presenti parti in legno e che tutte le parti metalliche che possono venire a contatto con gli utilizzatori del gioco dovranno essere opportunamente verniciate o rivestite al fine di evitare reazioni allergiche.

Età d'uso consigliata da 2 a 6 anni

dimensioni cm. 310x190x200h (indicative)

composta da n. 3 elementi:

- pedana di partenza h min. 90 cm;
- scala a gradini;
- scivolo.

Elenco componenti:

N° I pedana di partenza: struttura con travi portanti in alluminio verniciato o acciaio zincato verniciato, pedana fissa in acciaio o alluminio (altezza caduta cm 95) ricoperta da PVC antiscivolo, laminato per esterni HPL o polietilene ad alta densità rotostampato, parapetti di sicurezza in laminato per esterni HPL o in polietilene ad alta densità rotostampato in rilievo;

N° I scala di risalita con struttura portante in alluminio verniciato, acciaio zincato verniciato, polietilene ad alta densità rotostampato o laminato per esterni HPL, gradini in alluminio o acciaio ricoperto da Pvc antiscivolo o polietilene ad alta densità rotostampato o laminato per esterni HPL con finitura antiscivolo. Lateralmente munita di protezioni aventi la funzione di passamano in alluminio o acciaio verniciato o laminato per esterni HPL;

N° I scivolo colorato H minima cm 90 in polietilene rotostampato colorato o in lamiera di acciaio inox spess. min. 12/10 con sponde in laminato plastico per esterni HPL colorate, barra di sicurezza in tubolare alluminio o polietilene ad alta densità.

N. I ASPORTAZIONE PAVIMENTAZIONE ESISTENTE

La pavimentazione esistente in loco a piastrelle antitrauma dovrà essere interamente rimossa e smaltita a carico della ditta aggiudicatrice.

N. I POSA DI PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA

La nuova area gioco da realizzarsi avente misure minime di 5 mt x 7 mt dovrà essere totalmente protetta mediante la posa di una pavimentazione in gomma antitrauma colata con sistema di posa a doppio strato, un primo strato dello spessore pari all'altezza di caduta prevista dalla normativa sulla sicurezza in relazione ai giochi forniti ed un secondo strato di 10 mm manto di usura (multicolore – colori e finiture da concordare in sede di ordine - come da indicazioni sottoriportate). La pavimentazione dovrà avere caratteristiche igieniche, drenanti e ininfiammabili. La realizzazione della stessa sarà interamente a carico della ditta aggiudicatrice e comprenderà quindi ogni opera necessaria alla preparazione del terreno (scavi, gettate di cemento, posa di tessuto non tessuto, fodere di contenimento, ecc.) per la posa della gomma antitrauma colata.

La finitura multicolore dovrà riprodurre il disegno di un fiore con colori vivaci che riprendano i colori delle 6 sezioni della scuola "Primi voli" (rosso, blu, azzurro, giallo, arancione e verde).

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 13	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	--	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Scheda nr. 06
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltante o di terzi
Il personale dell'appaltatore può introdurre rischi a carico del Comune e di società/ditte terze autorizzate dal Comune per lo svolgimento della propria attività, data la compresenza di lavoratori.
b. Soggetto che viene sottoposto al rischio sopra citato
Personale del Comune di Trieste, personale della Società di gestione del servizio di refezione scolastica, personale della Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici e della Società affidataria dell'appalto di Gestione Energia, utenti del servizio e loro genitori o parenti (nelle fasi di accoglimento e riconsegna dei medesimi).
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Tutte le strutture nelle quali si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
<p>I dipendenti dell'appaltatore hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura da parte di società/ditte terze autorizzate dal Comune ad accedere ai luoghi di lavoro per motivi professionali. In caso di frequentazione momentanea di locali comuni (es: luoghi di passaggio, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale.</p> <p>In caso di necessità di accesso con mezzi dell'appaltatore nelle aree esterne o di pertinenza della struttura, il mezzo dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone lungo il percorso; • dare comunque e sempre la precedenza ai pedoni sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio di varchi (cancelli di ingresso ad esempio) o nei passaggi più stretti; • se l'apertura del cancello è manuale e il personale sarà venuto ad aprire, attendere che lo stesso si sia allontanato dal cancello stesso prima di riprendere la marcia; se il cancello è automatizzato, attendere la completa apertura dello stesso prima di riprendere la marcia e non stazionare con il mezzo nel raggio di azione delle ante mobili; • parcheggiare il mezzo senza intralciare in nessun modo l'ingresso o le vie di esodo; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina ed applicare le eventuali calzatoie alle ruote (se autocarro); • nel caso di utilizzo di pedana idraulica, la stessa potrà essere manovrata solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze; qualora qualcuno si avvicinasse dovrà fermare la manovra e invitare la persona ad allontanarsi; la manovra verrà ripresa solo quando la persona si sarà allontanata. <p>In caso di necessità di movimentazione e/o di deposito di materiali ed attrezzature di proprietà dell'appaltatore, questi dovranno essere movimentati evitando commistione tra il personale del Comune e dell'appaltatore, e comunque in assenza di terzi e soprattutto di utenza. In ogni caso i depositi di materiali ed attrezzature nei locali di comune frequentazione, ancorché non collocati su punti di passaggio o su vie di esodo, dovranno essere attuati solo nei luoghi/locali concordati ed in maniera tale che non si possano verificare cadute degli stessi.</p>
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comportano alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 14	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	--	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Scheda nr. 07
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltante o di terzi
L'appaltatore può introdurre rischi a carico dei lavoratori del Comune e di terzi, introducendo nel luogo di lavoro sostanze chimiche (materiali di pulizia e simili) dalle proprietà fisico chimiche e di pericolosità sconosciute al personale dell'appaltante o di terzi o agli utenti del servizio e loro parenti. Dette sostanze inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni non controllate. Nel corso di operazioni di lavaggio di locali e ambienti vi è anche il rischio di cadute in piano o simili a causa di pavimenti bagnati.
b. Soggetto che viene sottoposto al rischio sopra citato
Personale del Comune di Trieste, personale della Società di gestione del servizio di refezione scolastica, personale della Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici e della Società affidataria dell'appalto di Gestione Energia, bimbi utenti del servizio e loro genitori o parenti (nelle fasi di accoglimento e riconsegna dei medesimi).
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Tutte le strutture nelle quali si svolge l'appalto.
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
L'appaltatore deve evitare l'uso di prodotti dannosi per la salute, con particolare riferimento a quelli etichettati con le seguenti sigle: R39-R40-R42-R43-R45-R46-R47-R48-R49-R60-R61-R62-R63-R64. Ha inoltre l'obbligo di allegare al proprio piano della sicurezza le schede dei prodotti che intende utilizzare e di curarne il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi. L'appaltatore è inoltre obbligato ad utilizzare detti materiali in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio ai dipendenti del Comune o a terzi. Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti interni o esterni, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura da parte di Global Service o Gestione Energia in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, dette operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio dell'intervento manutentivo in parola.
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Appaltatore.
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comportano alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 15	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	--	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

8. Schema sintetico degli oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza da riconoscere all'appaltatore ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali ai sensi del combinato disposto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e dall'art. 86 D.Lgs. 163/2006.

VOCE	DESCRIZIONE	EVENTO	IMPORTO TOTALE (€)	NOTE ED OSSERVAZIONI
1	INFORMAZIONI E FORMAZIONE SU SERVIZI GENERALI DI IMPIANTO, MACCHINARI E ATTREZZATURE	1	€ 30.00 + iva	
2	DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA, DIFFUSIONE ED ILLUSTRAZIONE DI PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA E SIMILI	1	€ 30.00 + iva	
3	DELIMITAZIONE AREA DI CANTIERE CON TRANSENNE E NASTRI AD ALTA VISIBILITA'.	1	€ 120.00 + iva	
			€ 180.00 + iva	

Il presente documento viene allegato al capitolato di appalto o documento equipollente e sarà firmato dall'aggiudicatario in segno di presa visione e accettazione. Successivamente, lo stesso verrà allegato al contratto o documento equipollente.

L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il servizio.

Il committente	L'aggiudicatario
Il datore di lavoro dell'Area Educazione, Scuola , Cultura e Sport Fabio Lorenzut <i>Vedi data e firma digitale</i>	Luogo e data, _____ Timbro e firma per accettazione

DATA: 20/11/18	REVISIONE: Adriano Tius 0/2018 Pag. 16	REDAZIONE: Adriano Tius	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
--------------------------	--	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MUSIZZA NERIO

CODICE FISCALE: MSZNR69H05L424N

DATA FIRMA: 21/11/2018 11:26:38

IMPRONTA: 29A32CD8EC2EAC9608060D9BB10B62C8EA87315B7266A685E4D208FAA81BF38C
EA87315B7266A685E4D208FAA81BF38CE838533CD9BAAC45D9C8788BDB95EDD6
E838533CD9BAAC45D9C8788BDB95EDD6915EBB59F2FC1DA98410DE0BB7A3B867
915EBB59F2FC1DA98410DE0BB7A3B86778C2E729E248BE21AAE89B61D1E721DA

NOME: LORENZUT FABIO

CODICE FISCALE: LRNFBA59T27E098E

DATA FIRMA: 23/11/2018 11:47:44

IMPRONTA: 7910952E9AFCD606AE83A4017E983E52F6A9DEF91D0745EC2F6D932B8997D8C
F6A9DEF91D0745EC2F6D932B8997D8CEF07B435DDFB92D3A303577D2E2628E8
EF07B435DDFB92D3A303577D2E2628E8626775B3CF74C438EAC3EF47E0019566
626775B3CF74C438EAC3EF47E0019566AEC773B998E858102472059D847E278

NOME: COPPOLA ANTONELLA

CODICE FISCALE: CPPNNL67H46L424A

DATA FIRMA: 28/11/2018 09:27:59

IMPRONTA: 3B5C3F7AC99443D2CD9336964110FC71AD09A71E1ACE021C374C7B212D5EACB4
AD09A71E1ACE021C374C7B212D5EACB4AE9B5C7C3A22FD1B2D236B605DD29E4A
AE9B5C7C3A22FD1B2D236B605DD29E4A56E481269F0A2F438FAA1FF56996F75D
56E481269F0A2F438FAA1FF56996F75DF6C5D219EF464D68AF4DC2751121A3A7

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TIRRICO GIOVANNA

CODICE FISCALE: TRRGNN58A62H307M

DATA FIRMA: 05/12/2018 13:33:01

IMPRONTA: 624A1FFFDA8B95919B4A6BBFB31A6A36CF7F79686E763A006B316CAD64F3960D
CF7F79686E763A006B316CAD64F3960D4F8B01D2C7C427F92433B8F8600AE238
4F8B01D2C7C427F92433B8F8600AE238F5198E0F72DD6DC9BDB8FA4527B71458
F5198E0F72DD6DC9BDB8FA4527B71458ECDCBDA7B061513DEBDCEDE14DF2CC65

NOME: TIRRICO GIOVANNA

CODICE FISCALE: TRRGNN58A62H307M

DATA FIRMA: 07/12/2018 14:04:04

IMPRONTA: 9F85A08774C77B1C5D9AE26E4F854201BD6FF7169A954BF501418B07156E1B62
BD6FF7169A954BF501418B07156E1B62070C6DE70C51507A125CAF2789DE2D36
070C6DE70C51507A125CAF2789DE2D3653C72B799C5DA09C3C98F3040F414538
53C72B799C5DA09C3C98F3040F414538D39A55E8B02CD098142236C9C92A6E38

**Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato
data 03/12/2018 n.protocollo (20180000665)**

SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE AGGIORNATA ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE 613 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE Programma TITOLO 2	Istruzione e diritto allo studio Istruzione prescolastica (04012) - Spese in conto capitale	0,00	8.027,60	0,00	8.027,60
	fondo pluriennale vincolato				
Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	248.526,97	8.027,60	0,00	256.554,57
	fondo pluriennale vincolato				
TOTALE MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio	1.322.735,25	8.027,60	0,00	1.330.762,85
	fondo pluriennale vincolato				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data 03/12/2018 n.protocollo (20180000665) Rif. delibera del DX del 03/12/2018 n.
 3611

SPESA

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N 613 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE Programma 04	Istruzione e diritto allo studio				
01	Istruzione prescolastica				
2	(04012) - Spese in conto capitale	183.720,04	0,00	0,00	183.720,04
	residui presunti	258.779,80	0,00	0,00	258.779,80
	previsione di competenza	442.499,84	0,00	8.027,60	434.472,24
	previsione di cassa				
Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	1.310.095,89	0,00	0,00	1.310.095,89
	residui presunti	15.616.662,45	0,00	0,00	15.616.662,45
	previsione di competenza	16.678.231,37	0,00	8.027,60	16.670.203,77
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	7.496.185,12	0,00	0,00	7.496.185,12
	residui presunti	43.547.584,86	0,00	0,00	43.547.584,86
	previsione di competenza	46.742.223,60	0,00	8.027,60	46.734.196,00
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		7.496.185,12	0,00	0,00	7.496.185,12
	residui presunti	43.547.584,86	0,00	0,00	43.547.584,86
	previsione di competenza	46.742.223,60	0,00	8.027,60	46.734.196,00
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		154.052.716,76	0,00	0,00	154.052.716,76
	residui presunti	757.014.731,96	0,00	0,00	757.014.731,96
	previsione di competenza	843.732.780,67	0,00	8.027,60	843.724.753,07
	previsione di cassa				

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESA

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N 613 ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE Programma 04	Istruzione e diritto allo studio				
Programma 01	Istruzione prescolastica				
Titolo 2	(04012) - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	70.547,14	8.027,60	0,00	78.574,74
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	15.325.607,11	8.027,60	0,00	15.333.634,71
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	55.541.270,57	8.027,60	0,00	55.549.298,17
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	55.541.270,57	8.027,60	0,00	55.549.298,17
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	699.941.028,03	8.027,60	0,00	699.949.055,63
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N 613 ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE FPV CAPITALE					
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	37.713.755,20	8.027,60	0,00	37.721.782,80
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	699.941.028,03	8.027,60	0,00	699.949.055,63
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TIRRICO GIOVANNA

CODICE FISCALE: TRRGNN58A62H307M

DATA FIRMA: 05/12/2018 13:33:20

IMPRONTA: B87B6D5A809A6C88EDA6762D0702A2014118D1E290F809C87FB07542F2DF9153
4118D1E290F809C87FB07542F2DF9153DC89719FC482C081C52955DF62BA7BDF
DC89719FC482C081C52955DF62BA7BDF5C2B215812430108FFF5FAE285B970A1
5C2B215812430108FFF5FAE285B970A1721354130481F2F7CF45D9BA2B636C02

NOME: TIRRICO GIOVANNA

CODICE FISCALE: TRRGNN58A62H307M

DATA FIRMA: 07/12/2018 14:04:19

IMPRONTA: 64550E1F9489E53C94EDFFDEAA10A44F5BD3CF31128AFF8FF41380AFA82027EC
5BD3CF31128AFF8FF41380AFA82027EC5A4FCAFFFAE677CA6DA27BB9D9492D2
5A4FCAFFFAE677CA6DA27BB9D9492D2BCE40A1A1070FB844045CBA624775FC6
BCE40A1A1070FB844045CBA624775FC62D330EE0AE92D084CC5DC69E2B1FF241

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - CONFERMATE DI PEG - ESERCIZIO 2018

SPESA

Classificaz.	Descrizione	Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 20180000665	258.779,80	0,00	8.027,60	250.752,20
	Stanz. puro	258.779,80	0,00	0,00	0,00
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	0,00	8.027,60	0,00	8.027,60
	Totale Stanziato	258.779,80	8.027,60	8.027,60	258.779,80
	Cassa	442.499,84	0,00	8.027,60	434.472,24
	TOTALE PROGRAMMA 01 - Istruzione prescolastica - N° Variaz.: 20180000665	15.368.135,48	0,00	8.027,60	15.360.107,88
	Stanz. puro	15.368.135,48	0,00	0,00	0,00
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	248.526,97	8.027,60	0,00	256.554,57
	Totale Stanziato	15.616.662,45	8.027,60	8.027,60	15.616.662,45
	Cassa	16.678.231,37	0,00	8.027,60	16.670.203,77
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio - N° Variaz.: 20180000665	42.224.849,61	0,00	8.027,60	42.216.822,01
	Stanz. puro	42.224.849,61	0,00	0,00	0,00
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	1.322.735,25	8.027,60	0,00	1.330.762,85
	Totale Stanziato	43.547.584,86	8.027,60	8.027,60	43.547.584,86
	Cassa	46.742.223,60	0,00	8.027,60	46.734.196,00
	TOTALE SPESE	714.272.694,32	0,00	8.027,60	714.264.666,72
	Stanz. puro	714.272.694,32	0,00	0,00	0,00
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	42.696.133,63	8.027,60	0,00	42.704.161,23
	Totale Stanziato	756.968.827,95	8.027,60	8.027,60	756.968.827,95
	Cassa	843.732.780,67	0,00	8.027,60	843.724.753,07

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - CONFERMATE DI PEG - ESERCIZIO 2019

ENTRATA

Classificaz.	Descrizione	Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
	TOTALE FPV CAPITALE				
	Stanziato	37.713.755,20	8.027,60	0,00	37.721.782,80
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	699.941.028,03	8.027,60	0,00	699.949.055,63
	Stanziato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa				

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - CONFERMATE DI PEG - ESERCIZIO 2019

SPESA

Classificaz.	Descrizione	Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 20180000665	70.547,14	8.027,60	0,00	78.574,74
	Stanz. puro	70.547,14	8.027,60	0,00	78.574,74
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziato	70.547,14	8.027,60	0,00	78.574,74
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 01 - Istruzione prescolastica - N° Variaz.: 20180000665	15.235.560,11	8.027,60	0,00	15.243.587,71
	Stanz. puro	15.235.560,11	8.027,60	0,00	15.243.587,71
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	90.047,00	0,00	0,00	90.047,00
	Totale Stanziato	15.325.607,11	8.027,60	0,00	15.333.634,71
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio - N° Variaz.: 20180000665	55.343.756,57	8.027,60	0,00	55.351.784,17
	Stanz. puro	55.343.756,57	8.027,60	0,00	55.351.784,17
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	197.514,00	0,00	0,00	197.514,00
	Totale Stanziato	55.541.270,57	8.027,60	0,00	55.549.298,17
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE	653.056.952,64	8.027,60	0,00	653.064.980,24
	Stanz. puro	653.056.952,64	8.027,60	0,00	653.064.980,24
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	46.884.075,39	0,00	0,00	46.884.075,39
	Totale Stanziato	699.941.028,03	8.027,60	0,00	699.949.055,63
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TIRRICO GIOVANNA

CODICE FISCALE: TRRGNN58A62H307M

DATA FIRMA: 07/12/2018 14:04:11

IMPRONTA: 72E7710EC8D41FCF2F11F50ABE7F722B9F12CBC8C35600215451AF4D4F416AC2
9F12CBC8C35600215451AF4D4F416AC28A9E0FA270CDEA70A60D150AE7CD1D5A
8A9E0FA270CDEA70A60D150AE7CD1D5A8B76A880385B83AF986E720467A1CB8D
8B76A880385B83AF986E720467A1CB8D3122570661F279308C24D69009DD5394